
POSTA CERTIFICATA: Rendiconto 2025

Mittente: roberto@pec.tonezzer.net
Destinatari: info@pec.bimtrento.it
Destinatari (CC): 'Maurizio Rosà - Consorzio Comuni BIM Adige' <maurizio.rosa@bimtrento.it>
Inviato il: 01/04/2026 09.27.09
Posizione: PEC istituzionale Ufficio Consorzio/Posta in ingresso

Buongiorno,

con riferimento a quanto in oggetto si trasmette la Relazione prevista per Legge.

Cordiali saluti

IL REVISORE

Roberto Tonezzer

revisore legale - revisore cooperativo

perito e consulente tecnico del giudice

38079 Tione di Trento - Via del Foro 30

cell +39 335 6790070

Email

roberto@tonezzer.net

DICHIARAZIONE DI esonero DI responsabilita'

(ai sensi del D.Lgs. 196/2003 - codice di tutela della privacy)

Il contenuto e gli allegati della presente e-mail sono da ritenersi informazioni riservate ed a carattere privato, destinate esclusivamente al destinatario indicato.

Chiunque riceva il presente messaggio senza esserne l'effettivo destinatario è rigorosamente tenuto ad evitarne ogni divulgazione, diffusione o riproduzione.

Qualora abbiate ricevuto la presente comunicazione per errore siete pregati di segnalarcelo e di provvedere all'immediata cancellazione.

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

03 Relazione_rendiconto_2025 BIM ADIGE.pdf.p7m ()

Consorzio dei Comuni B.I.M. Adige

Provincia di Trento

Organo di revisione

Verbale n. 03 del 1° aprile2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione assembleare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2019, n. 2;
- del Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Consorzio dei Comuni B.I.M. Adige che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tione di Trento/Trento, 1° aprile2026

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Tonezzer - Revisore Unico

Consorzio dei Comuni B.I.M. Adige
Provincia di Trento



**Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di
deliberazione assembleare del rendiconto della
gestione e sullo schema di rendiconto – Anno 2025**

L'ORGANO DI REVISIONE
Roberto Tonezzer - Revisore Unico

Sommario

1. INTRODUZIONE	1
1.1. Verifiche preliminari	2
2. CONTO DEL BILANCIO	4
2.1. Il risultato di amministrazione	4
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	5
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	6
2.4. Verifica degli equilibri	7
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	8
2.6. Analisi della gestione dei residui	11
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	13
3. GESTIONE FINANZIARIA	13
3.1. Fondo di cassa	13
3.2. Tempestività pagamenti	14
3.3. Analisi degli accantonamenti	15
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	15
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	15
3.4. Fondi spese e rischi futuri	15
3.4.1. Fondo contenzioso	15
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	16
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	16
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	16
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	16
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	17
3.5.1. Entrate	17
3.5.2. Spese	20
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	22
4.2. Strumenti di finanza derivata	23

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	23
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	23
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	23
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	23
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	23
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	24
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	24
8. PNRR E PNC	25
9. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO AL RENDICONTO	25
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	26
11. CONCLUSIONI	27

1. Introduzione

Il revisore dei conti del Consorzio dei Comuni B.I.M. Adige, nominato per il triennio 2024 - 2027, ha provveduto a redigere la relazione in merito alla deliberazione "Esame ed approvazione dello schema del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2025, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.."

Ricevuta in data 16 marzo 2026, in via informale, la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, poi approvati con delibera del Consiglio Direttivo n. 22 del 24 marzo 2026 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- Conto del bilancio;
- Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità in vigore;
-

TENUTO CONTO CHE

durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dall'Assemblea dal Consiglio Direttivo e dal responsabile del servizio finanziario

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 017
di cui variazioni di Assemblea Generale	n. 004
di cui variazioni di Consiglio direttivo con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 000
di cui variazioni di Consiglio direttivo con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 001
di cui variazioni di Consiglio direttivo con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 002
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 010
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 000
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 000

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso

la modalità "preconsuntivo";

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.l. 113/2024;
- l'Ente ha dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il termine di legge, come di seguito dettagliato, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

AGENTE	PROT.	DATA	PARIFICA (estremi provvedimento)
TESORIERE	376	21/01/2026	20/2026
ECONOMO	237	13/01/2026	12/2026
CONSEGNATARIO AZIONI	590	02/02/2026*	22/2026
CONSEGNATARIO BENI MOBILI	251	13/01/2026	13/2026

**pervenuto a mezzo pec il 30/01/2026*

- I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

PROTOCOLLO N. 0001613 del 01/04/2026 09:54:19 // ENTRATA
 COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
 documento firmato digitalmente da Roberto Tonazzari stampato il giorno 01/04/2026 da Maurizio Rosa.
 Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. di originale digitale.
 Hash: d8a2561bee11e7707a79d8e965b10569d23e9d41eb451809451fad15330d25400b8e9



2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di euro 13.933.745,20;

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				53.048.829,83
RISCOSSIONI	(+)	3.104.931,89	78.627.604,92	81.732.536,81
PAGAMENTI	(-)	18.362.607,41	62.370.428,85	80.733.036,26
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			54.048.330,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			54.048.330,38
RESIDUI ATTIVI	(+)	14.000,00	2.057.168,61	2.071.168,61
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	20.656.102,60	17.513.183,65	38.169.286,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			19.525,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.996.941,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) ⁽²⁾	(=)			13.933.745,20
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 ⁽⁴⁾				
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				595.000,00
Altri accantonamenti				8.621,81
			Totale parte accantonata (B)	603.621,81
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
			Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti	0,00
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	13.330.123,39

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 801.161,03
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.311.874,38
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 4.016.467,54
SALDO FPV	-€ 1.704.593,16
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.094.351,25
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 479.896,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.574.247,34
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 801.161,03
SALDO FPV	-€ 1.704.593,16
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.574.247,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 4.014.096,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 9.248.833,85
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 13.933.745,20

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		151.355,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	595.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-443.645,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.712,76
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-445.357,76
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		2.031.085,63
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		2.031.085,63
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2.031.085,63
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		3.110.664,01
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		595.000,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.515.664,01
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.712,76
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.513.951,25

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo positivo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione

(allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): Euro 3.110.664,01
- W2 (equilibrio di bilancio): Euro 2.515.664,01
- W3 (equilibrio complessivo): Euro 2.513.951,25

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023 non sussistendone l'obbligo per gli Enti della Provincia Autonoma di Trento.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 11.234,60	€ 19.525,81
FPV di parte capitale	€ 2.300.639,78	€ 3.996.941,73
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 10.626,00	€ 11.234,60	€ 19.525,81
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 10.626,00	€ 11.234,60	€ 19.525,81
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	11.069,26
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	8.456,55
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	19.525,81

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che non sussiste la fattispecie relativa a entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 982.839,34	€ 2.300.639,78	€ 3.996.941,73
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 226.964,10	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ 2.300.639,78	€ 3.996.941,73

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Consiglio Direttivo n. 21 del 24 marzo 2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 2 del 3 marzo 2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente esclusivamente residui passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti mentre i residui attivi si fermano al 2024.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del Consiglio Direttivo n.21 del 24 marzo 2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.024.580,64	€ 3.104.931,89	€ 14.000,00	€ 1.094.351,25
Residui passivi	€ 39.498.606,10	€ 18.362.607,41	€ 20.656.102,60	-€ 479.896,09

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non	€ 5.907,68	€ 101.034,82
Gestione corrente	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 378.857,33
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 3,94
MINORI RESIDUI	€ 5.907,68	€ 479.896,09

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della sola insussistenza.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I						€ -
Titolo II				€ 14.000,00	€ 225.000,00	€ 239.000,00
Titolo III					€ 1.832.168,61	€ 1.832.168,61
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX						€ -
Totali	€ -	€ -	€ -	€ 14.000,00	€ 2.057.168,61	€ 2.071.168,61

Analisi residui passivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 37.851,29	€ 21.264,58	€ 97.735,66	€ 132.002,64	€ 433.661,05	€ 722.515,22
Titolo II	€ 11.079.060,90	€ 1.681.373,45	€ 2.620.581,81	€ 4.962.980,73	€ 8.411.704,98	€ 28.755.701,87
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 22.718,75			€ 532,79	€ 8.667.817,62	€ 8.691.069,16
Totali	€ 11.139.630,94	€ 1.702.638,03	€ 2.718.317,47	€ 5.095.516,16	€ 17.513.183,65	€ 38.169.286,25

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	#####
- di cui conto "istituto tesoriere"	#####
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	#####

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 55.254.611,63	€ 53.048.829,83	€ 54.048.330,38
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 1.056,00

Nel corso dell'esercizio 2025, sono state accertate e incassate entrate con vincolo di destinazione al cd "bando stufe" per Euro 1.500.000,00- e, entro il 31.12.2025 le stesse sono state interamente impegnate e quasi interamente pagate per la concessione dei contributi a fondo perduto. Tutti gli ordinativi di entrata e spesa sono stati emessi con vincolo di cassa, quindi recanti quanto previsto rispettivamente dagli artt. 180, comma 2, lett. e) e 185, comma 1, lett. i) del Tuel, per cui al 31.12 quest'ultima risulta pari a Euro 1.056,00-, come anche

attestato nella verifica di cassa finale effettuata dal revisore dei conti con proprio verbale del 12 gennaio 2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28 febbraio 2025, con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 2 di data 30 gennaio 2025, il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024;
- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato/non ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
 - indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) - 21,17
 - tempo medio ponderato di pagamento (annuale) - 21,17
 - tempo medio ponderato di ritardo (annuale) 0,00

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

La particolare natura dei Consorzi BIM permette di avere una buona riscossione delle entrate che vengono inizialmente incassate sul fondo comune inter-consorziale. Eventuali contenziosi vengono gestiti a livello inter-consorziale e si ritengono entrate di competenza quelle già incassate. In tal modo la liquidità dei fondi viene garantita.

Non è stato pertanto previsto alcun accantonamento di somme nel bilancio 2025 al fondo crediti di dubbia esigibilità.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto nessuna delle società controllate/partecipate dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2025 e nei due precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 595.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

“Nel corso dell'esercizio 2025, a seguito del ricorso presentato avanti al TRAP di Venezia avverso il nostro Consorzio dal concessionario Primiero Energia, è stato necessario costituire nel bilancio di previsione (Missione 20 Programma 03 Titolo 1 Macro 10 Capitolo 1008) un accantonamento a garanzia del rischio soccombenza come quantificato dal patrocinatore incaricato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 52 del 04 giugno

2025. Quest'ultimo aveva definito in apposita comunicazione (prot. 3136/2025) in "elevato", ossia superiore al 51% (passività probabile - Sezione Lombardia n. 69/2020 del 2020), il rischio soccombenza e quantificato in Euro 590.000,00- (dato arrotondato per eccesso) l'esborso che l'eventuale pronuncia negativa comporterebbe per il nostro Consorzio.

Nel protrarsi del procedimento, entro la fine dell'esercizio 2025 era stato chiesto al legale di aggiornare tale dato in funzione degli interessi legali maturati fino al 31/12. Ciò ha portato con l'ultima variazione al bilancio di previsione 2025 – 2027 all'incremento dell'accantonamento a concorrenza dell'importo di Euro 595.000,00-".

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha costituito un fondo per indennità di fine mandato.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha costituito un fondo a garanzia debiti commerciali in quanto a seguito di deliberazione del Consiglio Direttivo n. 2 del 30 gennaio 2025 si è ritenuto non sussistere le condizioni per la costituzione del medesimo.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

Non rientra nei vincoli dell'Ente.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

Viene accantonato nell'ambito dell'avanzo di amministrazione l'importo di Euro 1.712,76 (totale 8.621,81) destinato al trattamento di fine rapporto del personale dipendente (quota Ente).

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Entrate correnti

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	300.000,00	314.000,00	30.566,08	10,19	9,73
Titolo 3	9.361.402,59	9.369.055,87	10.567.441,90	112,88	112,79
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	1.371.508,54	2.021.508,54	1.431.238,97	104,36	70,80
TOTALE	11.032.911,13	11.704.564,41	12.029.246,95	109,03	102,77

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	300.000,00	314.000,00	292.787,78	97,60	93,24
Titolo 3	9.942.668,93	11.185.339,76	12.137.298,36	122,07	108,51
Titolo 4	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	100,00	100,00
Titolo 5	1.376.974,41	1.376.974,41	1.388.370,08	100,83	100,83
TOTALE	13.319.643,34	14.576.314,17	15.518.456,22	116,51	106,46

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	225.000,00	225.000,00	225.000,00	100,00	100,00
Titolo 3	11.004.938,09	11.466.985,06	11.991.702,93	108,97	104,58
Titolo 4	1.500.000,00	1.502.654,82	1.502.654,82	100,18	100,00
Titolo 5	928.223,45	928.223,45	928.223,38	100,00	100,00
TOTALE	13.658.161,54	14.122.863,33	14.647.581,13	107,24	103,72

Entrate correnti di natura tributaria

Come noto, il Consorzio B.I.M. non dispone dell'autonomia impositiva riconosciuta invece ai comuni dall'art. 52 del Decreto legislativo 446/1997 e conseguentemente non dispone di entrate di natura tributaria

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tali entrate si riferiscono alla compartecipazione agli utili generati dalla distribuzione dell'energia elettrica prodotta dalla centralina realizzata dal Comune di Dimaro Folgarida su torrente Meledrio, alla cui realizzazione il Consorzio ha contribuito finanziariamente.

Il contratto di associazione in compartecipazione stipulato con il Comune di Dimaro Folgarida prevede in favore del Consorzio una partecipazione agli utili fino al 2042, nella misura del 45% fino al 2025, del 34% a partire dal 2026 fino a scadenza.

Il 2024 si è dimostrato l'anno di maggior produzione da quando l'impianto è entrato in funzione, nel mese di settembre 2016. La produzione annua si è attestata a 13.279.618,06 KW/H.

Alla data di redazione del consuntivo, il Comune di Dimaro Folgarida non ha ancora provveduto a trasmettere il rendiconto dell'anno 2025.

Entrate extra tributarie

Sulla base dei dati esposti si rileva che la voce "rimborsi ed altre entrate correnti" contiene le entrate a titolo di sovracanone ex L. 959/1953 derivante dalla produzione di Kw per gli impianti situati nel bacino del fiume Adige. In merito si osserva che l'importo contabilizzato corrisponde alla quota di competenza per il Consorzio Bim dell'Adige di Trento secondo quanto previsto dall'accordo da ultimo sottoscritto in data 21 dicembre 2023 per il periodo 2024 – 2028. Tale convenzione prevede espressamente che i sovracanoni derivanti dalla produzione di Kw per gli impianti situati nel bacino dell'Adige vengono incassati dal Fondo Comune Inter consorziale gestito dal Consorzio Bim di Trento e poi suddivisi tra i vari consorzi Bim nelle seguenti percentuali:

Consorzio Bim Adige Bolzano: 65,22%

Consorzio Bim Adige Trento: 25,45%

Consorzio Bim Adige Verona: 7,07%

Consorzio Bim Adige Vicenza: 165,%

Consorzio Bim Adige Belluno: 0,61%

Nella voce "rimborsi ed altre entrate correnti" sono ricomprese anche le entrate derivanti dalla convenzione stipulata con Novareti SPA (Gruppo Dolomiti Energia Holding SPA), concessionaria della distribuzione del gas nei territori dei comuni consorziati delle vallate Avisio oltre ad alcuni comuni rientranti nel territorio della vallata Adige. La Convenzione prevede il riconoscimento a favore del Consorzio di un corrispettivo fissato in Euro 0,004 per ogni mc di gas distribuito annualmente.

La parte più consistente delle risorse del Consorzio è classificata al Titolo terzo.

Tra queste, la principale e quantitativamente più rilevante entrata è rappresentata dal sovracanone di cui alla Legge 27 dicembre 1953, n. 959 che, sola, rappresenta oltre il 91% del totale.

Altre entrate di natura extratributaria sono rappresentate da:

- dividendi distribuiti da Dolomiti Energia Holding S.p.a., società in cui la partecipazione del Consorzio è pari al 0,820% del capitale sociale per un totale di 3.373.989 azioni possedute al 31.12.2025;
- rimborsi di varia natura tra i quali, come in precedenza accennato, quelli per la copertura degli oneri sostenuti per personale dipendente distaccato in posizione di comando.

A partire dalla seconda metà del 2022 la Banca Centrale Europea era intervenuta con una serie di incrementi dei tassi d'interesse. L'intento era quello di contenere il rilevante incremento del tasso d'inflazione al tempo conseguenza, in primo luogo, dall'esplosione dei costi energetici e quindi, a catena, di quelli generali di produzione. Il picco è stato raggiunto a settembre 2023, quando i tassi di riferimento hanno raggiunto il picco del 4,5%.

Ciò ha garantito nella parte finale del 2023 e per buona parte del 2024 significativi interessi maturati sulle rilevanti giacenze presenti sul conto corrente di tesoreria.

A partire dal secondo trimestre 2024, la politica monetaria ha assunto segno opposto al periodo precedente. Da marzo 2024 e fino al mese di giugno 2025, la BCE ha attuato infatti otto riduzioni attestando il tasso principale al 2,15%.

Ciò ha inevitabilmente causato, a fronte della stabilità delle giacenze medie presenti sul conto corrente, una contrazione rispetto l'anno precedente, delle entrate per interessi.

	CONTO TESORERIA	SOTTO CONTO FONDO COMUNE
2024	1.062.111,57	61.533,34
2025	504.215,63	26.329,32

Entrate da riscossione crediti di medio-lungo termine

Le entrate da riscossione crediti di medio – lungo termine accertate nell'anno 2025 si riferiscono alle quote di capitale delle rate di rientro dei mutui concessi ai comuni consorziati (Euro 928.223,45-)

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.624.463,81	1.927.009,64	1.153.973,46	71,04	59,88
Titolo 2	9.408.447,32	11.528.536,49	9.624.274,08	102,29	83,48
Titolo 3	0,00	650.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.032.911,13	14.105.546,13	10.778.247,54	97,69	76,41

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.689.101,00	1.927.009,64	1.153.973,46	68,32	59,88
Titolo 2	11.630.542,34	11.528.536,49	9.624.274,08	82,75	83,48
Titolo 3	0,00	650.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13.319.643,34	14.105.546,13	10.778.247,54	80,92	76,41

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.710.573,21	2.306.717,17	1.055.177,37	61,69	45,74
Titolo 2	11.947.588,33	18.142.091,68	12.791.217,73	747,77	70,51
Titolo 3	0,00	25,00	25,00	0,00	100,00
TOTALE	13.658.161,54	20.448.833,85	13.846.420,10	101,38	67,71

Spese correnti

Le spese correnti si riferiscono agli impegni sostenuti per l'attività gestionale del consorzio ed ai contributi di parte corrente concessi ai comuni ed alle associazioni operanti sul territorio.

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

gati - spesa corrente	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 253.632,15	€ 276.830,96	23.198,81
102 imposte e tasse a carico ente	€ 23.438,71	€ 24.929,22	1.490,51
103 acquisto beni e servizi	€ 277.221,98	€ 276.486,88	-735,10
104 trasferimenti correnti	€ 485.879,35	€ 431.996,20	-53.883,15
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ -	€ -	0,00
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	0,00
110 altre spese correnti	€ 34.579,79	€ 44.934,11	10.354,32
TOTALE	€ 1.074.751,98	€ 1.055.177,37	-19.574,61

Spese per il personale

La pianta organica del personale viene configurata dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

I Consorzi B.I.M. finanziano la spesa per il personale dipendente con risorse proprie e sono quindi estranei ai trasferimenti provinciali destinati a contribuire a tali costi.

Per questa ragione non soggiacciono alle limitazioni assunzionali previste dalla legislazione provinciale in materia.

La dimensione dell'organico è il frutto delle scelte strategiche e di programmazione dell'ente che definisce la dotazione organica ritenuta idonea a presidiare funzioni e attività.

La dotazione attuale è quella definita nell'allegato a) al Regolamento organico del personale dipendente, approvato con deliberazione assembleare n. 11 del 11/12/2023.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio nell'ultimo triennio, come desumibile dalle seguenti tabelle:

personale in servizio nell'ultimo triennio, come desumibile dalle seguenti tabelle:

Area amministrativa - servizi di Staff e Servizio finanziario							
Area	Qualifica/Inquadramento	2023		2024		2025	
		Dotazione organica	Posti occupati	Dotazione organica	Posti occupati	Dotazione organica	Posti occupati
DIRETTORE	DIRIGENTE COMUNALE - FASCIA II	1	1	1	1	1	1
FUNZIONARI	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	2	1	2	1	2	1
ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	3	0	3	0	3	0
OPERATORI	OPERATORE AMMINISTRATIVO	1	1	0	0	0	0

PROTOCOLLO N. 0001613 del 01/04/2026 09:54:19 // ENTRATA
 COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
 documento firmato digitalmente da Roberto Tonazzari stampato il giorno 01/04/2026 da Maurizio Rosa.
 Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. di originale digitale.
 Hash: d9a2569bee1eef707a79d9e965b10569d23e9d41eb451809451fad15330d25400b8e9

2

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Spese - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 59.756,40	€ 152.447,41	92.691,01
203	Contributi agli investimenti	€ 12.067.568,73	€ 12.388.770,32	321.201,59
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ 250.000,00	250.000,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
TOTALE		€ 12.127.325,13	€ 12.791.217,73	663.892,60

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento
- per l'attivazione degli investimenti sono utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere mutui o debiti bancari e pertanto non ha contabilizzato alcun importo a titolo di interessi passivi.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

Non sussiste la fattispecie.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, Nel corso dell'esercizio 2025 è stata costituita la Comunità Energetica Vallagarina S.C. della quale il nostro Consorzio è socio fondatore avendo acquistato una quota di partecipazione del valore (di acquisizione) di Euro 25,00-. Ad oggi la CER non ha ancora approvato il primo bilancio d'esercizio.

La sua ricognizione formerà oggetto di apposito atto ricognitivo da approvarsi entro il 31/12/2026, con riferimento alla situazione al 31/12/2025.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione triennale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro il 31 dicembre 2024, con provvedimento assembleare n. 12, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP. La situazione verificata è alla data del 31 dicembre 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art.

4 del TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31 dicembre 2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i> <i>distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	31 dicembre 2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31 dicembre 2025
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	7.868.364,57	7.999.732,24	-131.367,67
C) ATTIVO CIRCOLANTE	56.119.498,99	55.073.410,47	1.046.088,52
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	63.987.863,56	63.073.142,71	914.720,85
A) PATRIMONIO NETTO	25.214.955,50	23.566.427,56	1.648.527,94
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	595.000,00	0,00	595.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	8.621,81	8.109,05	512,76
D) DEBITI	38.169.286,25	39.498.606,10	-1.329.319,85
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	63.987.863,56	63.073.142,71	914.720,85
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede (oppure indicare quali schede non sono state compilate).

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha fruito di tali finanziamenti.

9. Relazione della Consiglio Direttivo al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione del Consiglio Direttivo in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Rilievi, considerazioni e proposte

L'organo di revisione da atto che non si sono rilevate né irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze, né sono state evidenziate considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Si evidenzia per tale motivo:

- L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, l'assenza di debiti fuori bilancio;
- Non si registra ricorso ad anticipazioni di tesoreria e una limitata presenza di cassa vincolata al 31/12;
- Si è valutata l'attendibilità dei valori economico-patrimoniali nel rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione e conciliazione dei valori con gli inventari;

Il revisore ha rilevato:

- il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e la realizzazione dei programmi;
- l'assenza di indebitamento dell'ente;
- l'attendibilità delle previsioni e la veridicità del rendiconto;
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- il rispetto della tempestività dei pagamenti.
- La qualità delle procedure e delle informazioni

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Tione di Trento/ Trento, 1° aprile 2026

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Tonezzer - Revisore Unico

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)

via del Foro, 30 – 38079 Tione di Trento

Tel. 335.6790070

roberto@tonezzer.net